

**Assemblea ordinaria del 15/02/2018**  
**VERBALE n. 1 /2018**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore 10,25 in seconda convocazione, presso la sede legale della società, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del C.d.A. con nota prot. n. 85 del 06/02/2018, si sono presentati gli azionisti della Società come risulta dal foglio di rilevazione delle presenze custodito negli uffici societari e come di seguito riportato

**ASSEMBLEA DEI SOCI**

Ente rappresentato	Abitanti	Azioni	% Azioni	Voti Art. 17 Statuto	Presente	Assente
Provincia di Enna		6.000	5,00	1		X
Comune di Enna	27.894	21.023	17,52	3	X	
Comune di Nicosia	14.272	10.757	8,96	1		X
Comune di Leonforte	13.878	10.460	8,72	1	X	
Comune di Barrafranca	13.977	10.460	8,78	1	X	
Comune di Troina	9.628	7.256	6,05	1		X
Comune di Agira	8.484	6.395	5,33	1	X	
Comune di Valguarnera	8.182	6.166	5,14	1	X	
Comune di Regalbuto	7.388	5.568	4,64	1	X	
Comune di Pietraperzia	7.227	5.446	4,54	1		X
Comune di Centuripe	5.599	4.220	3,52	1	X	
Comune di Assoro	5.366	4.045	3,37	1		X
Comune di Villarosa	5.130	3.867	3,22	1	X	
Comune di Catenanuova	4.999	3.767	3,14	1		X
Comune di Aidone	4.929	3.715	3,10	1	X	
Comune di Calascibetta	4.628	3.488	2,91	1		X
Comune di Gagliano C.to	3.722	2.806	2,34	1	X	
Comune di Nissoria	2.969	2.238	1,87	1	X	
Comune di Cerami	2.150	1.161	1,35	1	X	
Comune di Sperlinga	833	628	0,52	1	X	
<b>Totali</b>	<b>151.255</b>	<b>120.000</b>	<b>100,00</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>7</b>

Presente il Presidente del C.d.A. il dott. Armando Glorioso, Sindaco di Nissoria. Assenti il Vice Presidente dott. Sebastiano F. Venezia, Sindaco di Troina e il componente avv. Antonio C. Bevilacqua, Sindaco di Pietraperzia.

Per il Collegio Sindacale è presente il dott. Francesco Gazzo, Sindaco effettivo (ore 10,30). Assenti il dott. Domenico S. Oliveri, Presidente e la dr.ssa Giuseppina Sottosanti, Sindaco effettivo.

E' altresì presente l'ing. Salvatore Rindone, dirigente della società di scopo della SRR-Ambiente e Tecnologia

Assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Armando Glorioso.

Il Presidente, constatata la presenza dei soci e la validità delle deleghe ricevute, dichiara validamente costituita la seduta assembleare e propone che venga chiamato a svolgere, per la odierna assemblea, la funzione di segretario verbalizzante la sig.ra Maria Giovanna Puglisi, dipendente della società. Capitale sociale presente 66,05%.

Si passa, quindi, alla trattazione dei punti iscritti all'**Ordine del Giorno**:

1. *Approvazione tariffa e piano economico discarica di Cozzo Vuturo-Enna;*
2. *Riattivazione discarica di Cozzo Vuturo- Enna-Adempimenti;*
3. *Analisi situazione nuovo sistema rifiuti voluto dalla L.R. n. 9/2010;*
4. *Crediti SRR da parte dei Comuni Soci;*
5. *Varie ed eventuali.*

Il Presidente, dott. Armando Glorioso, dopo il saluto iniziale, e prima di passare alla trattazione dei punti all'odg, lamenta l'assenza del Sindaco di Valguarnera che aveva chiesto la convocazione dell'Assemblea. Chiede ai Soci se sono d'accordo a far partecipare ai lavori due/tre dipendenti di EnnaEuno che hanno chiesto di assistere. L'Assemblea preferisce non assista nessuno per poter discutere liberamente. Comunica, inoltre, che nella giornata di ieri 14 febbraio 2018 sono pervenute la dimissioni dei liquidatori di EnnaEuno di cui comprende le difficoltà gestionali e per le quali sarà l'Assemblea di EnnaEuno a fare le dovute considerazioni. E' per dichiarare il fallimento di EnnaEuno, lamenta che i creditori dell'ATO stanno facendo i pignoramenti conto terzi sia ai comuni soci che alla SRR e la dichiarazione di fallimento bloccherebbe il tutto.

Alle ore 10,30 entrano il Sindaco di Valguarnera e il Sindaco di Barrafranca.

Il Presidente ritiene, comunque, che queste dimissioni non debbano bloccare i trasferimenti del servizio e del personale ai Comuni che riprenderanno dal 19 febbraio e i cui atti, per conto di EnnaEuno, potranno essere sottoscritti o dal presidente del Collegio Sindacale o, coi legali di cui si avvale la SRR, verranno cercate altre soluzioni.

Alle ore 10,35 entrano il Sindaco di Leonforte e il Sindaco di Cerami.

Sottolinea che è presente il dott. Gazzo che oltre ad essere componente del Collegio Sindacale della SRR, è Presidente del Collegio Sindacale di EnnaEuno.

Alle ore 10,45 entra il Sindaco di Sperlinga.

Sulle comunicazioni del Presidente interviene il Sindaco di Enna il quale precisa che sul fallimento dell'ATO aveva le idee chiare già due anni fa perché il fallimento è legato alla stato di insolvenza che in EnnaEuno è conclamato da tempo. Chiede se la SRR ha competenza o responsabilità sulla convocazione dell'Assemblea dell'ATO e, in caso negativo, chiede ai Sindaci di autoconvocarsi come Assemblea di EnnaEuno per le determinazioni conseguenti. Riferisce delle dichiarazioni del Presidente Glorioso apparse sul giornale "La Sicilia" di oggi, ove viene riportato che le dimissioni del CdL di EnnaEuno siano imputabili alla denuncia presentata dal Sindaco di Enna sulla questione dei CCR. Chiede al presidente Glorioso di fare

immediatamente adeguata smentita qualora non avesse detto quanto riportato dal giornale, altrimenti procederà a presentare querela per diffamazione. Precisa che prima di presentare la denuncia per la questione dei CCR ha chiesto decine di volte il passaggio degli impianti senza il personale ma il Presidente ha mercanteggiato e quindi è stato costretto a denunciare.

Il Presidente ritiene che la SRR non abbia competenza giuridica né responsabilità per quanto concerne le dimissioni del CdL dell'ATO. A parer suo deve essere il Collegio Sindacale dell'ATO a intraprendere iniziative.

Per quanto riguarda le accuse di diffamazione a mezzo stampa relative ad una frase apparsa su "La Sicilia" di oggi pag. 35, dichiara di disconoscere la frase incriminata seppur virgolettata. Avrà cura di chiedere immediatamente al giornale di rettificare il suo pensiero e chiede scusa al Sindaco di Enna il quale sa benissimo che i suoi pensieri più profondi glieli esprime in privato. Passa quindi alla trattazione del primo punto all'odg:

- **Approvazione tariffa e piano economico discarica di Cozzo Vuturo-Enna.**

Relazione l'ing. Rindone il quale ricorda che la società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l., è stata individuata, con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 14/Rif dell'01.12.2017, come soggetto gestore della discarica di Cozzo Vuturo vasca B1. Con nota prot. 46 del 12.12.2017, al fine di ultimare i lavori necessari per potere attivare la discarica e poter conferire i rifiuti solidi urbani dei Comuni della SRR Enna Provincia ATO 6, così come anche discusso durante l'Assemblea del 22.09.2017, è stato chiesto ai Soci un'anticipazione pari al primo mese di conferimento. Solo i Comuni di Villarosa, Centuripe, Regalbuto e Sperlinga hanno già versato le somme richieste e necessarie per la riattivazione della discarica, mentre il mancato versamento da parte dei restanti comuni, rende, al momento, proibitiva l'attivazione della stessa. Non appena in possesso delle somme necessarie la società nel giro di 15 - 20 giorni sarà nelle condizioni di riattivare la vasca B1 della discarica e, pertanto, i comuni appartenenti all'ATO 6, previa stipula di apposita convenzione, potranno conferire i propri rifiuti solidi urbani presso una discarica pubblica, con evidenti risparmi economici e garantendo maggiore efficienza ed efficacia dei servizi di gestione integrata dei rifiuti.

Spiega che la tariffa di conferimento presso la Vasca B1 della discarica di c.da Cozzo Vuturo in Enna, è composta da due macro voci: 1) Costo per la gestione annuale; 2) Costo per la chiusura definitiva della discarica.

**Voce di costo per la gestione annuale.**

Sono previsti i costi per la realizzazione dei lavori di ampliamento (sistemi per la raccolta e la regimentazione delle acque meteoriche, sistemazione strada di accesso, sistemazione recinzione, sistemi per il drenaggio del percolato e relativi pozzi vasche di raccolta, sistema lavaggio ruote, impianto elettrico, etc.), come da computo metrico allegato alla richiesta di modifica sostanziale dell'AIA con nota prot. 997 del 02.08.2017, necessaria a garantire i conferimenti a norma di legge e a svincolarsi dalla fase emergenziale in cui i conferimenti sono autorizzati da Ordinanze del Presidente della Regione che potrebbero non essere reiterate.

Sono, inoltre, previsti i costi di gestione che tengono conto delle attività necessarie al pretrattamento dei rifiuti. A differenza del recente passato, quando i rifiuti venivano abbancati tal quale direttamente in discarica, oggi è necessario effettuare un pretrattamento meccanico - biologico prima di procedere all'abbancamento finale. Tali attività comportano necessariamente maggiori oneri di manutenzioni, manodopera, di utilizzo mezzi, attrezzature e beni di consumo



(carburante, enzimi, teli per la copertura delle aie di biostabilizzazione, energia elettrica, etc.). Oltre al personale previsto nel Piano di Gestione operativa della discarica è stato considerato il personale tecnico necessario alla gestione della Società, oltreché le spese generali per la gestione dei compiti amministrativi.

Sono stati, inoltre, previsti i costi di gestione post operativa necessari a far fronte ai costi per la gestione a partire dalla chiusura della discarica (smaltimento percolato e manutenzioni varie); il costo delle polizze fidejussorie per la gestione operativa e per la gestione post operativa.

Ciascun costo annuo è stato diviso per il quantitativo di rifiuti annui massimo abbancabile pari a **52.000 t**. Tale valore è legato alle tempistiche necessarie per il ciclo di pretrattamento e biostabilizzazione, la cui lavorazione consente che i rifiuti possano avere caratteristiche tali da poter essere collocati in discarica come materiale inerte per il ricoprimento giornaliero dei rifiuti senza nuocere all'ambiente.

Sommando le sopraelencate voci abbiamo una tariffa legata alla gestione della discarica di **89,65 €/t**, abbondantemente al di sotto delle attuali tariffe praticate nelle discariche private anche nell'attuale fase emergenziale.

#### **Voce di costo per la chiusura definitiva della discarica**

Nella seconda macro voce, sono stati previsti i costi riguardanti la chiusura definitiva della discarica, così come previsto nel progetto trasmesso con nota prot. 997 del 02.08.2017e dal D. Lgs n. 36/2003, le cui somme sarebbero dovute essere accantonate anche dalle gestioni precedenti e quindi ripartite in più anni. La chiusura definitiva della discarica è un adempimento previsto dal D. Lgs n. 36/2003 e la sua mancata esecuzione comporterebbe, come in passato, un elevato costo di smaltimento del percolato per gli anni a seguire la chiusura della stessa.

Rapportando il costo complessivo delle opere di chiusura definitiva, alla vita utile della discarica (circa 19 mesi), si ottiene il costo annuo, che diviso per il quantitativo di rifiuti annui massimo abbancabile pari a **52.000 t**, produce una voce tariffaria non legata alla gestione della discarica di **25,26 €/t**. I costi di che trattasi sarebbero comunque a carico dei soci, indipendentemente dalla riattivazione della discarica, anche per evitare di continuare a spendere circa 600.000,00 €/anno per lo smaltimento del percolato ed incorrere in danni di natura ambientale ma anche di natura patrimoniale.

L'immediata riattivazione della discarica consentirebbe:

- Minori costi di trasporto (carburante, ore straordinario autisti, manutenzione ordinaria e straordinaria mezzi, inquinamento ambientale, etc.);
- Chiusura definitiva della discarica con abbattimento del costo di smaltimento per il percolato prodotto, con possibilità di riduzione drastica dello stesso nel giro di 3 - 4 anni dalla chiusura;
- Eliminazione di duplicazione di costi; da un lato costi di conferimento presso una discarica privata e dall'altra costi per la gestione post - operativa della discarica di c.da Cozzo Vuturo;

Interviene il Sindaco di Valguarnera che lamenta la mancanza di un Piano Operativo compreso di personale e mezzi da utilizzare e pertanto ritiene che oggi si possa far solo una discussione sull'argomento e non ci siano le condizioni per procedere all'approvazione della tariffa. Lamenta inoltre il mancato riscontro alla sua richiesta di convocazione dell'Assemblea.

Il Sindaco di Villarosa, ricorda che nel corso dell'Assemblea di agosto si era discusso di una

tariffa in torno agli 80 €/t e quindi si era convinto perché c'era un risparmio, così facendo invece la proposta è peggiorativa rispetto ai costi attuali

L'ing. Rindone spiega che il costo attuale di conferimento presso la discarica privata, di circa € 103,00, è legato all'Ordinanza del Presidente della Regione che, in deroga all'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica, a causa della conclamata emergenza dei rifiuti, aumenta la quantità dei rifiuti abbancabili nella stessa e, pertanto, ne diminuisce provvisoriamente la tariffa unitaria (circa € 125,00 quella approvata a regime). Da notizie assunte presso il Dipartimento Acqua e Rifiuti, il Ministero dell'Ambiente ha fatto notare che non sarà più possibile prorogare l'Ordinanza di cui sopra in quanto sarebbe stata già proroga per il termine massimo consentito dalla legge (18 mesi). Ciò potrà comportare due scenari: 1) Aumento della tariffa nella discarica di Sicula Trasporti a € 125,00 oltre Iva e tributo speciale, (attuale tariffa approvata e oggi inferiore solo perché il regime di ordinanza contingibile e urgente ha aumentato i quantitativi annui abbancabili), superiore alla tariffa proposta; 2) A causa della diminuzione dei quantitativi abbancabili nelle discariche siciliane e della contestuale chiusura annunciata di alcune di esse (Bellolampo, etc.) si intravede la necessità di conferire i rifiuti all'estero con costi in atto non quantificabili (considerato che le SRR devono per legge essere impiantisticamente autosufficienti, i primi a farne le spese sarebbero quelle sprovviste di impianti al proprio interno); Diversamente per la discarica di c.da Cozzo Vuturo l'Ordinanza potrà essere reiterata fino a ottobre 2018 (con l'ottenimento della modifica sostanziale si uscirebbe dalla gestione straordinaria), e se dovesse essere concessa una deroga sul quantitativo annuo dei rifiuti abbancabili si potrebbe determinare una riduzione della tariffa di conferimento con l'ingresso di rifiuti indifferenziati da comuni di altre SRR. A questi ultimi si potrebbe chiedere una royalties, a favore di tutti i comuni soci della SRR, danneggiati in passato dall'aver dovuto contribuire alla messa in sicurezza della discarica.

Il Presidente ribadisce l'importanza di prevedere il costo per la chiusura definitiva e che la differenza tra quanto previsto in tariffa e l'attuale costo della discarica di Sicula è data dalla questione dell'Ordinanza contingibile e urgente. Da ottobre non si avrà più dove scaricare e quindi si pagherebbero comunque 125 €/t o di più. Ritiene che avviandola raccolta differenziata la discarica potrebbe avere una vita di circa quattro anni e la Regione potrebbe decidere di inviare altri comuni siciliani a scaricare per cui i costi si abbasserebbero-

Il Sindaco di Enna comunica che nessuno approverà questa tariffa, certamente non Enna. La mission dei Sindaci è quella di abbassare i costi. Per cui ritiene che l'Assemblea debba assolvere al proprio ruolo dando l'indirizzo politico al CdA, di cui oggi mancano due componenti su tre, che è quello di elaborare la tariffa più bassa possibile. Ritiene insufficienti il carteggio ricevuto sull'argomento. Chiede come si arriva a questi numeri.

Il Sindaco di Gagliano ritiene che la tariffa proposta sia troppo alta e non intravede nessun vantaggio nella riapertura della discarica che caricherebbe i comuni di ulteriori responsabilità.

Il Sindaco di Leonforte lamenta un problema di merito: è stato trasmesso solo il piano economico che prevede una tariffa di 115 €/t più IVA a fronte dell'attuale costo di 112 €/t e un problema di metodo: il verbale dell'Assemblea di agosto non è più stato discusso e non si sa rispetto ad allora cosa è cambiato. Inoltre, a tutti i comuni è pervenuta una lettera da parte di un legale della SRR che chiede i soldi per il funzionamento della stessa quando ad oggi non si ha neanche una sede né sono state fatte assunzioni. Il lavoro viene svolto solo grazie alla buona



volontà di qualche dipendente. Precisa che vuole pagare la propria quota parte ma avendo contezza delle cose.

Sulla richiesta di anticipo in conto conferimenti per avviare la discarica ricevuta da AeT, non ha provveduto a versare perché ancora incerto sull'utilità di essere soci della società di scopo. Rispetto all'andamento dell'intero sistema ritiene ci siano enormi responsabilità da parte del CdL dimissionario.

Il Sindaco di Regalbuto non è affatto pentito di avere già versato quanto richiesto per l'attivazione della discarica e pensa sia complicato riuscire ad elaborare una tariffa inferiore se si vogliono garantire i posti di lavoro, pur non di meno ritiene sia assolutamente normale voler approfondire la questione della tariffa ma intanto bisogna fare chiarezza sul tipo di gestione che si vuole per l'impianto, se pubblica o privata. Se, come auspica, si è per la gestione pubblica, si continui in tal senso, rivedendo se necessario il metodo. Chiede notizie sull'impianto di compostaggio rispetto al quale, se non c'è modo di avere i finanziamenti necessari per i lavori di manutenzione, si potrebbe pensare ad affidarlo ad un privato.

Il Presidente segnala che da un anno e mezzo prende pesci in faccia a nome di tutti i sindaci rischiando anche la propria incolumità fisica e poi in Assemblea viene visto come contro parte dai suoi stessi colleghi. Ciò nonostante non ha mai mollato. Oggi finisce la vecchia epoca dei rifiuti, l'Ordinanza per la gestione straordinaria del servizio non verrà prorogata e anche se fosse l'ATO non potrà garantire lo svolgimento del servizio nei nove comuni che ancora non lo hanno acquisito. In questo anno e mezzo è stata fatta la parte più complicata di trasferimento dei servizi e del personale ai comuni costituiti in ARO, ora siamo in dirittura di arrivo. Il Comune di Enna è stato il primo ad avere trasferito servizio e personale e quindi adesso non è più interessato a che il percorso si concluda. Grazie al Presidente della SRR il Sindaco di Enna si è evitato la sfiducia.

Alle ore 12,00 escono il Sindaco di Centuripe e il Sindaco di Regalbuto.

Il Presidente continua dicendo che se non si completa il processo, non si mettono in sicurezza i rimanenti nove comuni. Sulla tariffa accoglie la proposta di approfondimento con l'impegno di riconvocare entro tre giorni l'Assemblea perché entro il 28 febbraio la discarica si deve riaprire come da prescrizione del Dipartimento Acqua e Rifiuti e ripete che se non si approva la tariffa non si può aprire la discarica. Sulle somme richieste dal legale, ribadisce che sono state stabilite dall'Assemblea e che senza queste somme non si può procedere a fare le assunzioni, non si possono affittare locali e quindi avere una sede. Precisa, inoltre, che le somme del 2017 non spese vanno a scomputo per l'anno 2018. Solo pochi comuni hanno pagato la quota per la SRR quindi non si ritiene responsabile di nessuna mancanza perché non dipendono da lui ma dai mancati versamenti dei Comuni Soci.

Il Sindaco di Valguarnera chiede che se il Piano è pronto venga inviato ed entro sei giorni si riconvoca l'Assemblea.

Il Presidente precisa che sia la discarica che l'impianto di compostaggio, per il quale è stato presentato progetto all'Assessorato, sono previsti nel Piano d'Ambito che è legge, per cui qualunque modifica di gestione passa per la modifica del Piano d'Ambito.

Il Presidente passa, quindi alla trattazione del secondo punto all'o.d.g.:

- *Riattivazione discarica di Cozzo Vuturo- Enna-Adempimenti.*

Il Presidente chiede di deliberare nuovamente l'impegno di ciascun socio a versare l'acconto in quota anticipo conferimento per consentire la riapertura della discarica in modo che ciascun consiglio comunale possa prevedere questo costo in bilancio.

Se questo punto non passa, tutto il resto è inutile. Per riaprire la discarica servono mezzi e personale a meno che non si voglia riaprire l'impianto.

Il Sindaco di Villarosa precisa che è per la riapertura della discarica, chiede solo di avere più contezza.

Il Sindaco di Leonforte ritiene si sia caduti nuovamente in errore in quanto manca un contratto di servizio per la discarica. Chiede se si sono fatti i concorsi per l'assunzione del personale, se sono state fatte ricerche per locali e servizi. C'è personale che non riceve stipendi da 18 mesi senza che chi di competenza abbia attivato gli ammortizzatori sociali.

Il Sindaco di Valguarnera lamenta che da fine giugno non si sa a che punto sono i transiti di personale.

Il Presidente risponde che l'analisi della situazione del nuovo sistema dei rifiuti, voluto dalla L.R. n. 9/2010, è il terzo punto all'odg, ma prima bisogna definire i punti 1 e 2.

Il punto 1 è ritirato, l'Assemblea verrà riconvocata sul punto e nel frattempo saranno trasmesse tutte le carte.

Sul punto 2 chiede di deliberare che ogni comune versi, sulla base della tariffa che sarà approvata entro il 28 febbraio, un mese di conferimento. Qualora ciò non accada la A&T non potrà avviare la discarica con le responsabilità che ne conseguiranno.

Il Sindaco di Enna rappresenta che ad oggi non c'è nessun contratto di servizio con la società Ambiente e Tecnologia e quindi non c'è nessun impegno e nessuna responsabilità e che il punto due è strettamente legato al punto 1 per cui non si può votare neanche questo.

<< segue un momento di confusione per un battibecco tra il Presidente e il Sindaco di Enna, pochi minuti in cui non si è capito nulla di quanto dichiarato dalle parti, ho sospeso la verbalizzazione, per l'impossibilità di seguire chiedendo di essere sostituita da un Sindaco >> .

Il Sindaco di Villarosa chiede di abbassare i toni e tornare all'odg per trovare le soluzioni alle questioni.

Il Presidente accoglie la richiesta, è scoraggiato dal fatto che venga visto dai suoi colleghi come controparte chiede scusa al Sindaco di Enna. Richiede all'Assemblea di votare sul secondo punto all'odg.

Il Sindaco di Sperlinga si associa a quanto detto dal Sindaco di Villarosa e propone di rinviare anche il secondo punto. Nonostante voterebbe a favore in quanto ha già pagato la sua parte.

Il Presidente mette ai voti il rinvio del punto due.

Il Presidente evidentemente turbato per lo svolgimento dei lavori, chiede di chiudere la seduta odierna perché sta male a causa di attacchi di alcuni sindaci.

Alle ore 12,35, il Presidente dichiara conclusa la riunione odierna.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Maria Giovanna Puglisi

IL PRESIDENTE

Dott. Armando Glorioso

